



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE POLITICHE DEL MARE - CIPOM -

OGGETTO: Verbale della riunione di insediamento del CIPOM, presso la PCM – Roma, 29 marzo 2023, ore 17,00.

Il giorno 29 marzo 2023, alle ore 17,00, presso la sala “Verde” di Palazzo Chigi, si è tenuta la riunione di insediamento del Comitato interministeriale per le Politiche del Mare (CIPOM). Elenco dei partecipanti al CIPOM in **All. 1**.

La riunione è stata presieduta dal Presidente del CIPOM, il Ministro della protezione civile e delle politiche del mare, Sen. Sebastiano MUSUMECI, detto Nello, quale delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri, per le politiche del mare.

Il Presidente del CIPOM, dopo un saluto di indirizzo a tutte le autorità politiche presenti e ai loro delegati, ha evidenziato che il Comitato è un organismo di coordinamento delle politiche pubbliche sul mare e soprattutto, in tale fase iniziale, di “ascolto” aperto ed inclusivo dei soggetti protagonisti dell’economia in tale ambito.

Il Presidente ha altresì evidenziato che con l’istituzione del CIPOM, espressamente voluto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, viene oggi raccolta la sfida di superare le criticità che riducono le potenzialità strategiche di una grande risorsa per il Paese qual è, appunto, il mare. L’istituzione del CIPOM, a regime, consentirà di raccogliere tutte le straordinarie opportunità che questo settore può offrire e che, nel recente passato, non è sempre stato possibile cogliere anche a causa della frammentazione di competenze in capo a ben undici amministrazioni.

Il Presidente ha poi sottolineato che tra gli obiettivi del Comitato vi è anche quello di fornire risposte agli operatori del settore marittimo che in passato hanno evidenziato una scarsa capacità di dialogo con le diverse amministrazioni; circostanza quest’ultima che, unitamente a una legislazione frammentata, ha posto significativi ostacoli alla loro attività.

Il Presidente ha anticipato quindi che una delle prime sfide che il CIPOM dovrà affrontare è la redazione del primo “Piano del mare” – auspicabilmente entro il 31 luglio 2023 – grazie al lavoro del gruppo di dieci esperti nominati a supporto della Struttura di missione per le politiche del mare. In relazione a ciò ha illustrato la metodologia di lavoro del Comitato, che si baserà su sessioni di audizioni monotematiche per affrontare le numerose questioni già all’attenzione delle singole Amministrazioni a vario titolo competenti nel settore marittimo o che sono state già segnalate dai soggetti interessati, e che in alcuni casi necessitano solo di un’azione armonica di semplificazione e

di impulso normativo (*i.e.*: riforma del Codice della Navigazione, proroga delle concessioni demaniali, cantieristica navale, istituzione della ZEE, ambiente marini, turismo, attività subacquee e crocierismo, ecc.). Al riguardo, il Presidente ha inoltre evidenziato come ci si trovi di fronte ad un'occasione irripetibile per poter realizzare una "concertazione" sinergica tra pubblico e privato mediante la redazione di detto "Piano".

Il Presidente del CIPOM ha poi preannunciato un ciclo di iniziative, a partire dall'11 aprile con la celebrazione della Giornata del Mare, che saranno promosse a carattere nazionale.

Successivamente al Presidente, hanno poi preso la parola tutti i Ministri, Viceministri, Sottosegretari ovvero Capi di Gabinetto intervenuti.

Il Ministro della Difesa, CROSETTO ha confermato la piena disponibilità a fornire il proprio contributo alle attività del Comitato. Il Ministro ha anche fatto riferimento all'importanza di valorizzare il neocostituito Polo Nazionale per la Subacquea e l'opportunità di riflettere sulla necessità di un Dispositivo di sorveglianza marittima integrata (DISMM).

Anche il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, On. PICHETTO FRATIN, ha accolto favorevolmente l'avvio dei lavori del CIPOM e ha confermato il suo pieno appoggio allo stesso, segnalando la necessità di effettuare una ricognizione complessiva dei soggetti pubblici e privati portatori di interessi nel settore marittimo.

Il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Sen. CALDEROLI ha sottolineato la necessità di operare con iniziative idonee a garantire il rispetto delle competenze degli Enti territoriali.

Il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. RIXI, ha proposto di muoversi con argomenti specifici (considerando evidentemente anche i Piani di Investimenti de qua), e che vi siano rapporti fluidi con le Autorità portuali per soluzioni di sistema al fine di evitare conflitti di competenza (*i.e.*: dragaggi, il tema dei marittimi, concessioni su eolico, *et alia*).

Il Ministro del Turismo, Sen. SANTANCHÈ, ha dichiarato la sua piena e convinta adesione al Comitato in argomento al fine di porre in essere le occorrenti iniziative volte a valorizzare l'economia del mare e nello specifico del turismo del mare. In tale ottica, ha rilevato che il CIPOM svolgerà un'attenta e utile azione sinergica con le amministrazioni interessate attraverso, a titolo esemplificativo, le seguenti iniziative: riqualificare i porti turistici e digitalizzarne le procedure, affrontare le problematiche relative alle Isole Minori, provvedere a un'adeguata promozione turistica del sistema mare.

Hanno poi espresso una convinta disponibilità a collaborare anche il Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Onorevole CIRIELLI, che ha dato la piena disponibilità della Farnesina a supportare l'azione del CIPOM sugli aspetti di cooperazione internazionale, sottolineando l'importanza della proiezione dei settori economici marittimi nelle relazioni bilaterali e multilaterali del Paese. Ha evidenziato l'importanza di adempiere al mandato della Legge n. 91/2021 che autorizza l'istituzione di una Zona Economica Esclusiva tramite la conclusione di Accordi di delimitazione con i Paesi confinanti e ha sottolineato il rilievo della collaborazione in particolare con i Paesi del Mediterraneo per lo sviluppo dell'Economia Blu nazionale.

Successivamente, i Sottosegretari ALBANO, LA PIETRA, MAZZI e PEREGO DI CREMNAGO rispettivamente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità alimentare e le Foreste, del Ministero per la Cultura e del Ministero della Difesa, hanno altresì evidenziato l'importanza di affrontare altri temi fondamentali, quali: agenda 2030; PNRR;

transizione energetica; importanza di una nuova visione del “Mediterraneo allargato” che valorizzi i fondali e che tuteli gli ecosistemi; salvaguardia del patrimonio archeologico; sostegno del comparto pesca. E’ stata altresì sottolineata la necessità di effettuare una ricognizione della normativa vigente finalizzata alla semplificazione del Codice della Navigazione, ricercando quelle norme che rappresentano un freno a un pieno sviluppo del comparto marittimo.

Durante la seduta si è altresì collegato, in rappresentanza del Ministro delle Imprese e del *Made in Italy*, Sen. URSO, il Capo di Gabinetto Cons. EICHBERG.

Al termine della seduta, il Presidente del CIPOM, Ministro MUSUMECI, ha ringraziato e salutato gli intervenuti evidenziando la possibilità, ove ritenuto d’interesse da parte delle singole amministrazioni ed in vista dell’avvio delle audizioni propedeutiche ai lavori per la stesura del primo “Piano del mare”, di far pervenire eventuali proposte anche nella prospettiva della calendarizzazione dei successivi incontri. Eventuali temi specifici portati in evidenza verranno posti all’O.d.G. del CIPOM e delle audizioni con i portatori di interesse che saranno avviate entro la fine di aprile c.a..

Il Presidente del CIPOM ha sciolto la riunione alle ore 18,45.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

Nello Musumeci



SEGRETARIO DEL COMITATO

Edoardo Rixi


